

LA SICUREZZA È UN INVESTIMENTO

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Dopo la bollinatura della Legge di Bilancio 2026 e la constatazione della necessità di correttivi alla prima stesura del testo, il SAP ha iniziato a incontrare tutte le varie forze politiche di maggioranza e opposizione con l'intento di ricercare un confronto proficuo e costruttivo.

Negli ultimi dieci giorni abbiamo avuto modo di incontrare esponenti di **Fratelli d'Italia** e rappresentanti del **Partito Democratico**. Inoltre, da subito, abbiamo preso atto della posizione chiara e netta a sostegno delle donne e degli uomini in divisa da parte di **Forza Italia**, con il **Senatore Maurizio Gasparri**, e della **Lega**, subito dopo la riunione del consiglio federale del partito. Abbiamo incontrato anche il **Sottosegretario al Ministero dell'Interno Nicola Molteni**.

Nel corso di questi incontri abbiamo sempre evidenziato alcuni aspetti fondamentali per il comparto sicurezza: le **assunzioni straordinarie** per il ripianamento degli organici (infatti il turnover adeguato al 100% non è sufficiente), il **rinnovo del contratto dell'area negoziale dirigenziale**, l'indispensabile **scorrimiento delle graduatorie per gli avanzamenti di carriera** e l'annosa questione della **previdenza dedicata**.

Se, da una parte, è assolutamente necessario che venga tolta la norma che prevede per le forze dell'ordine un **aumento dell'età pensionabile di tre mesi** e il riconoscimento della specificità della nostra professione, dall'altra, risulta altrettanto fondamentale l'attivazione della previdenza dedicata sostitutiva della mai attivata previdenza complementare per tutto il personale del comparto sicurezza.

Non potevamo poi non ricordare quanto sia imprescindibile prevedere la **detassazione degli straordinari e delle indennità accessorie**, affinché il disagio e i servizi operativi possano essere adeguatamente remunerati. Inoltre, abbiamo sempre sottolineato l'importanza di un **incremento quantitativo e qualitativo delle dotazioni tecniche** destinate agli operatori di Polizia impiegati nei servizi operativi. Video e audio degli incontri con i partiti politici sono stati pubblicati sui nostri canali online. A tutti abbiamo ricordato che **la sicurezza non deve mai essere percepita come un costo ma come un investimento**, perché è il presupposto di qualsiasi forma di sviluppo sia economica che sociale e garantisce la necessaria convivenza civile.

Stefano Paoloni



ARCHIVIAZIONE CASO VILLA VERUCCHIO: SODDISFATTI MA 11 MESI SONO TROPPI, SERVONO NUOVE NORME

“Abbiamo appreso con soddisfazione l’archiviazione del procedimento penale a carico del Maresciallo dei Carabinieri Luciano Masini, che lo scorso Capodanno, a Villa Verucchio, ha sparato e ucciso un 23enne egiziano che stava cercando di aggredirlo dopo avere accoltellato 4 persone. La giustizia ha fatto il suo corso e questa sentenza certifica la correttezza dell’operato del Maresciallo, ma essere sottoposti a procedimento penale per quasi 11 mesi per avere svolto la propria funzione a tutela della sicurezza dei cittadini è troppo tempo”. Lo ha affermato il Segretario Generale del SAP, Stefano Paoloni, precisando che “per questo, da anni invochiamo la necessità di nuove norme che evitino l’automatismo dell’atto dovuto per chi è obbligato all’uso della forza o delle armi nell’adempimento del proprio dovere. Le riprese effettuate dai cittadini hanno mostrato a tutti la dinamica dell’evento e certamente sono state lo strumento che ha consentito di chiudere il procedimento penale, che diversamente sarebbe potuto durare anche anni. Auspichiamo che presto tutti gli operatori delle forze dell’ordine possano essere dotati di bodycam come previsto dall’ultimo decreto sicurezza”.

ORDINE PUBBLICO E MANIFESTAZIONI PRO-PAL: CHIEDIAMO AL CAPO DELLA POLIZIA RICONOSCIMENTI PREMIALI PER IL PERSONALE IMPIEGATO



Nei giorni scorsi abbiamo scritto al Capo della Polizia, Vittorio Pisani, affinché venga valutata l’opportunità di riconoscere segnalazioni premiali al personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi di ordine pubblico legati alle recenti manifestazioni Pro-Pal svoltesi nella prima metà di ottobre su tutto il territorio nazionale. Il comportamento degli operatori è stato esemplare sotto ogni profilo dimostrando efficienza, equilibrio, coraggio e grande professionalità anche nei momenti più difficili. Grazie al loro operato è stato possibile garantire la sicurezza dei cittadini, la tutela dell’ordine democratico e il pieno rispetto delle libertà costituzionali. Un riconoscimento ufficiale rappresenterebbe un atto di giustizia e di attenzione verso il personale che, con sacrificio e dedizione, contribuisce quotidianamente alla sicurezza del Paese.

PAOLONI: PREOCCUPANTE LIVELLO DI ODI E AGGRESSIVITÀ NEI CONFRONTI DELLE FORZE DELL’ORDINE

“La situazione attuale è veramente molto preoccupante perché stiamo registrando livelli di aggressività, astio e odio nei confronti delle forze dell’ordine in costante aumento. I due episodi recenti di Torino e Genova ne sono la prova”. Lo ha affermato il Segretario Generale del SAP, Stefano Paoloni, relativamente ai due razzi con la scritta ‘Acab’ trovati davanti alla portineria dell’ex Ilva di Cornigliano e ai momenti di tensione del 27 ottobre nel capoluogo piemontese, dove decine di studenti durante una protesta hanno tentato di ribaltare un furgone della polizia e danneggiato in modo importante diversi mezzi delle forze dell’ordine. “Le forze dell’ordine hanno il compito e il dovere di garantire la convivenza civile. Questo aumento esponenziale di aggressività nei confronti degli uomini e delle donne in divisa è pericoloso e va fermato prima che sia troppo tardi. Rivolgiamo un appello alla politica e alle Istituzioni affinché si cerchi insieme di diminuire il clima di tensione”.

SEGUI IL SAP SU TELEGRAM

